



COMUNE DI VERNASCA

Provincia di Piacenza

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 11 del 29-04-2023

OGGETTO: Presa d'atto della Revisione straordinaria infra periodo del PEF 2022-2025 ed approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) - Anno 2023.

L'anno **duemilaventitre** addi **ventinove** del mese di **aprile** alle ore **11:00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato per deliberare con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Pr. As.
Sidoli Giuseppe	SINDACO	Presente
Fochi Alberto	Consigliere	Assente
Battaglia Stefano	Consigliere	Presente
Sesenna Roberto	Consigliere	Presente
Insuli Alberto	Consigliere	Presente
Dall'Aglio Alessio	Consigliere	Assente
Loschi Paolo	Consigliere	Presente
Prati Antonio	Consigliere	Presente
Croci Gabriele	Consigliere	Presente
Illica Magrini Paolo	Consigliere	Presente
Pompini Nadia	Consigliere	Presente

Totale Presenti 9, Assenti 2

In assenza del Segretario e del Vice Segretario Comunale, il Sindaco propone che le funzioni di verbalizzante vengano svolte dal Consigliere Comunale dott. Alberto Insuli, già in possesso della firma digitale. La proposta viene accolta dal Consiglio Comunale e pertanto il Consigliere dott. Alberto Insuli provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il dott. Sidoli Giuseppe, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'originale è in formato digitale, qualunque stampa dello stesso costituisce mera copia, salvo che sia dichiarata conforme all'originale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- il D.lgs. 267/2000 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;
- l’art. 151 del D.lgs. 267/2000 (Tuel) il quale individua la programmazione come principio generale che guida la gestione dell’Ente e stabilisce che il bilancio di previsione debba essere approvato entro il 31 dicembre dell’anno precedente;
- l’art. 172, comma 1, lettera c) dello stesso TUEL prevede che le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi comunali costituiscono allegato obbligatorio al bilancio di previsione;
- l’art. 52 del D.lgs. 446 del 15.12.1997, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale “le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti”;
- l’art. 54 D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale «le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell’approvazione del bilancio di previsione»;
- l’art. 53 c. 16 della L. 388/2000 come modificato dall’art. 27 c.8 della L. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione finanziario e che i regolamenti delle entrate, anche se approvati successivamente all’inizio dell’esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio di riferimento”.
- l’art. 1, c. 169, della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007) il quale dispone che “Gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;
- il c. 757 dell’art 1 della L. n. 160 del 27 dicembre 2019 impone l’obbligo di inserimento delle aliquote nel predetto Portale del Federalismo Fiscale, operazione in assenza della quale le delibere comunali sono inefficaci.

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di Stabilità per l’anno 2014, che ha introdotto l’Imposta Unica Comunale (I.U.C.), a decorrere dal 1° gennaio 2014, nell’intento di intraprendere il percorso verso l’introduzione della riforma sugli immobili;

CONSIDERATO che la richiamata Legge n. 147/2013 ha previsto un’articolazione della nuova imposta comunale in tre diverse entrate, disciplinate dalle disposizioni contenute nei commi da 639 a 705;

PRESO ATTO che, pur prevedendo l’abrogazione della I.U.C., la Legge n. 160/2019 fa salve le disposizioni relative alla TARI, ossia al prelievo sui rifiuti;

VISTO l’articolo 1 comma 775 Legge 29 dicembre 2022, n. 197 che dispone espressamente “..in via eccezionale e limitatamente all’anno 2023, in considerazione del protrarsi degli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L’originale è in formato digitale, qualunque stampa dello stesso costituisce mera copia, salvo che sia dichiarata conforme all’originale.

effetti economici negativi della Crisi ucraina, gli Enti Locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023";

DATO ATTO che con deliberazione n. 363/2021, ARERA ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, apportando modifiche nell'elaborazione del PEF;

PRESO ATTO che per l'elaborazione del PEF pluriennale occorre utilizzare il tool allegato alla delibera n. 363/2021 di ARERA, come modificato dalla successiva deliberazione n. 459/2021 ed approvato con la Determina n. 2/2021 della stessa Autorità;

RICHIAMATA la delibera di Delibera di approvazione del Consiglio d'Ambito n. 26 del 13/4/23 con la quale l'E.T.C., ha approvato la revisione straordinaria del Piano finanziario TARI per il periodo regolatorio 2022/2025 approvato dall'E.T.C.;

PRESO ATTO che per l'anno 2023 il PEF approvato secondo il metodo MTR-2 prevede un costo complessivo del servizio rifiuti di € 305.245,73 ripartito in € 236.779,28 di Costi fissi ed € 68.466,45 di costi variabili;

DATO ATTO che l'E.T.C., ha ravvisato la necessità di procedere ad una revisione straordinaria infra-periodo del PEF 2022-2025 ai sensi del comma 8.5 Delibera 363/2021;

ATTESO che il Piano Finanziario 2022-2025 verrà rivisto inoltre per il biennio 2024-2025 sulla base di quanto disposto da ARERA con deliberazione n. 62/2023 del 21 febbraio 2023;

CONSIDERATO che per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: *utenze domestiche* ed *utenze non domestiche*;

VERIFICATO che il costo del servizio rifiuti per l'anno 2023 previsto nel PEF 2022/2025 deve trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI;

RITENUTO necessario procedere con l'approvazione delle tariffe TARI e i relativi coefficienti da applicare per l'anno 2023;

DATO ATTO che sull'importo della TARI viene applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art.19 del D.Lgs. n. 504 del 30/12/1992, nella misura del 5% come previsto dall'art. 1 comma 666, della più volte citata Legge n. 147 del 27/12/2013;

CONSIDERATO che, stante la modifica operata dall'art. 15-bis, del D.L. n. 34/2019, all'art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011, i versamenti relativi alla TARI, la cui scadenza è fissata prima del 1° dicembre, devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente;

PRESO ATTO che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, secondo i termini e le modalità dettate dal richiamato art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011, ovvero mediante inserimento sul Portale del Federalismo fiscale;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'originale è in formato digitale, qualunque stampa dello stesso costituisce mera copia, salvo che sia dichiarata conforme all'originale.

ATTESO che la trasmissione delle delibere dovrà avvenire esclusivamente mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico;

RILEVATO che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica, contabile e di copertura finanziaria da parte dei Responsabili di servizio ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 49 e 147 *bis* del D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000, e dell'art. 151, comma 4, D.lgs. 267/2000;

CON VOTI unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) **DI DARE ATTO** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) **DI PRENDERE ATTO** della revisione straordinaria del Piano economico finanziario TARI (Allegato 1) per il periodo regolatorio 2022/2025 approvato dall'E.T.C. con delibera di approvazione del Consiglio d'Ambito n. 26 del 13/4/2023;
- 3) **DI APPROVARE** per l'anno 2023 le tariffe TARI relative alle utenze domestiche (Allegato 2) e non domestiche (Allegato 3);
- 4) **DI APPROVARE** le seguenti scadenze per il versamento del tributo Tari 2023:
 - Scadenza Prima Rata 28/07/2023
 - Scadenza Seconda Rata 29/09/2023
 - Scadenza Terza Rata (Saldo) 04/12/2023fermo restando la possibilità per il contribuente di procedere al versamento in unica soluzione entro la scadenza della prima rata;
- 5) **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione verrà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze nelle modalità e nei termini di legge, al fine della sua pubblicazione.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA la necessità di rendere il presente atto immediatamente eseguibile;

VISTO l'art. 134, 4° comma del D.lg. n.267/00;

CON VOTI unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'originale è in formato digitale, qualunque stampa dello stesso costituisce mera copia, salvo che sia dichiarata conforme all'originale.

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
Dott. Giuseppe Sidoli

Il Segretario F.F.
Dott. Alberto Insuli

UTENZE DOMESTICHE 2023

Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coefficiente attribuzione parte fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile	QUOTA FISSA	QUOTA FISSA MEDIA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA	QUOTA VARIABILE per PERSONA	TARIFFA MEDIA
	n	m ²	%	m ²	Ka	Kb	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/Utenza	Euro/ Persona	Euro/Utenza
Famiglie di 1 componente	695	65.691,00	44,4%	94,5	Nord	30,551549	1,007152	95,20	18,33	18,33	113,53
Famiglie di 2 componenti	549	56.616,00	35,1%	103,1	0,84	0,60	1,175010	121,17	42,77	21,39	163,95
Famiglie di 3 componenti	173	19.032,20	11,1%	110,0	0,98	1,40	1,294909	142,46	54,99	18,33	197,45
Famiglie di 4 componenti	121	14.513,00	7,7%	119,9	1,08	1,80	1,390828	166,82	67,21	16,80	234,03
Famiglie di 5 componenti	20	2.576,00	1,3%	128,8	1,16	2,20	1,486748	191,49	88,60	17,72	280,09
Famiglie di 6 o più componenti	6	1.218,00	0,4%	203,0	1,24	2,90	1,558687	316,41	103,88	17,31	420,29
Superfici domestiche accessorie	657	15.750,34	29,6%	24,0	0,84	0,00	1,007152	24,14	-	-	24,14
Totale	2.221	175.396,54	100%	79,0		Media	1,318889		Media	18,31	

Categoria	Numero oggetti categoria n	Superficie totale categoria m ²	Kc		Kd		QUOTA FISSA Euro/m ²	QUOTA VARIABILE Euro/m ² Quv*Kd	TARIFFA TOTALE Euro/m ² QF+QV
			Coef	Nord	Coef	Nord			
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di	1	60,00	max	0,51	max	4,20	0,529091	0,167220	0,696310
2 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	-	-	max	0,80	max	6,55	0,829946	0,260783	1,090729
3 Stabilimenti balneari	-	-	max	0,63	max	5,20	0,653583	0,207034	0,860617
4 Esposizioni, autosaloni	-	-	max	0,43	max	3,55	0,446096	0,141341	0,587437
5 Alberghi con ristorante	3	570,00	max	1,33	max	10,93	1,379785	0,435170	1,814955
6 Alberghi senza ristorante	-	-	max	0,91	max	7,49	0,944064	0,298209	1,242272
7 Case di cura e riposo	-	-	max	1,00	max	8,19	1,037433	0,326079	1,363511
8 Uffici, agenzie, studi professionali	11	673,00	max	1,13	max	9,30	1,172299	0,370272	1,542571
9 Banche ed istituti di credito	2	270,00	max	0,58	max	4,78	0,601711	0,190312	0,792023
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria,	6	650,00	max	1,11	max	9,12	1,151550	0,363106	1,514656
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2	135,00	max	1,52	max	12,45	1,576898	0,495687	2,072585
12 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico,	18	2.897,00	max	1,04	max	8,50	1,078930	0,338421	1,417351
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1	150,00	max	1,16	max	9,48	1,203422	0,377439	1,580861
14 Attività industriali con capannoni di produzione	3	7.719,00	max	0,91	max	7,50	0,944064	0,298607	1,242670
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	83	9.894,00	max	1,09	max	8,92	1,130802	0,355143	1,485945
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	24	4.378,81	min	4,84	min	39,67	5,021174	1,579431	6,600605
17 Bar, caffè, pasticceria	8	642,00	min	3,64	min	29,82	3,776255	1,187260	4,963515
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e	10	750,00	max	2,38	max	19,55	2,469090	0,778368	3,247458
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	1	100,00	max	2,61	max	21,41	2,707699	0,852423	3,560122
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1	32,00	min	6,06	min	49,72	6,286842	1,979564	8,266406
21 Discoteche, night club	-	-	max	1,64	max	13,45	1,701390	0,535501	2,236891
Totale	174	28.920,81							